

4 giugno - 31 luglio 2016

metamorfosi della realtà iconica

dalle stelle alla terra

ALBRIZZI

PALAZZO



Aus den Sternen auf die Erde
Wandlungen der Bildwirklichkeit

1935-1986

Herbert Bauer

CITTA' DI VENEZIA



Consolato Generale
della Repubblica Federale di Germania
Milano

ASSOCIAZIONE CULTURALE
ITALO-TEDESCA
VENEZIA



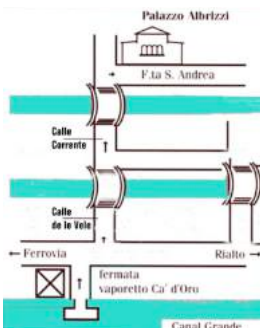
PATROCINIO
REGIONE DEL VENETO

Herbert Bauer Archiv Stuttgart



Associazione Culturale Italo-Tedesca Venezia
Deutsch-Italienische Kulturgesellschaft
Prüfungszentrum Goethe Institut

Palazzo Albrizzi - Cannaregio 4118
fermata ACTV Ca' D'Oro
30121 Venezia, Italia
Tel. + 39 041 522 54 75
palazzoalbrizzi@alice.it



ORARIO D'APERTURA

ore 10-13/15-18
dal lunedì al sabato
chiuso nei giorni festivi

ingresso libero

Parliamo di Herbert Bauer. *I suoi dipinti dalle tinte accese, dai contrasti stridenti, creano un legame attivo fra la pittura e l'universo, da cui muterà il titolo dei propri lavori: “magnificenza del cielo”, “ombre, stelle, vastità”, “oltre l'infinito”., che nascono e si dispiegano sull'onda del sentimento, non per riprodurre la realtà. E' questo un principio fondamentale dell'Astrattismo, anche se Bauer sembra volersi ricollegare alla realtà cosmica in un viaggio che conduce la sua arte, fatta di luce e di colore, dallo spazio celeste alla terra: un viaggio fra due poli in cui l'artista stesso si muove come una meteora, tanto breve e folgorante è stato il suo percorso.*

Questa mostra a Palazzo Albrizzi rappresenta un'importante momento storico, desidero sottolinearlo con gioia e convinzione: Herbert Bauer ci lascia generosamente in eredità il compendio del suo intenso lavoro in campo artistico, ma lascia anche una profonda eredità d'affetti, affinché la memoria non scolori. Ringrazio Susanne e Mechthild Bauer, rispettivamente madre e moglie di questo artista, strappato anzitempo al nostro patrimonio umano, per aver reso possibile, con il loro sostegno il realizzarsi di un evento.

Nevia Pizzul-Capello
Presidente dell'Associazione Culturale
Italo-Tedesca di Venezia
Nevia Pizzul-Capello
Presidente dell'Associazione Culturale
Italo-Tedesca di Venezia

Venezia, 4 giugno 2016

Herbert Bauer: Dalle stelle alla terra. Metamorfosi della realtà iconica.

Palazzo Albrizzi rende omaggio con un' importante mostra (4 maggio-31 luglio 2016) ad Herbert Bauer, uno dei più notevoli rappresentanti della pittura astratta del XX secolo, in Germania.

Sul percorso artistico di questo pittore e grafico incise in modo determinante il suo rapporto con Fritz Winter (1905-1976), allievo del Bauhaus e, accanto a Willi Baumeister (1899-1955), uno dei padri dell'Arte astratta dopo il 1945. L'opera di Winter ed il suo positivo incoraggiamento diedero a Bauer l'impulso necessario ad una completa dedizione all'arte, dopo un tirocinio in qualità di cromolitografo e studi di Grafica pubblicitaria all'Accademia di Belle Arti di Stoccarda.

Quel groviglio di forme intricate, tracciato quasi d'impulso, manifesta spontaneità, ma ad un attento esame disvela il suo carattere compositivo. Particolarmente efficace risulta la chiara disposizione dei piani, su cui vengono spalmati colori che si differenziano per intensità e luminosità, generando nel loro gioco contrasti insoliti-

Alla metà degli Anni '60, il suo linguaggio figurativo si evolve: colori intensi, luce e movimento improntano l'arte di questo espressionista. Per tutta la vita egli si misurerà con il tema “colore e luce”, restando fedele all'arte contemporanea di tradizione classica, alla maniera di Wassily Kandinsky e di Paul Klee.

I dipinti degli Anni '70 ingenerano una luce e una dinamica fino ad allora insperate. Le sue opere impressionano non solo per la ricchezza espressiva, compositiva e cromatica, ma anche per il loro profondo senso poetico. In Herbert Bauer uno degli elementi fondamentali è il “Cosmo”: un universo evocato con mezzi pittorici che incombe sull'orizzonte umano, cui l'artista dà forma, e che talvolta fa pensare ai lavori poetici di Mirò e di Kandinsky. Nel suo lessico figurativo domina la

luce riflessa, che per la sua forza radiante affascina Bauer, proteso alla “Luce della Beatitudine”, come recita il titolo di una delle sue opere fattasi metafora.

Il suo lavoro artistico manifesta, nel complesso, una forza creativa non comune, quale affermazione di vita. Questo vigore espressivo, connubio di forma e colore, resta nei suoi quadri inalterato persino nei duri anni segnati dalla malattia e assegna ad Herbert Bauer un ruolo ben definito nella pittura del Sud-Ovest della Germania.

Accanto alla pittura ad olio, sono esposti in questa mostra dei disegni, in cui si evidenzia l'incisività e sicurezza del segno. La linea nel corso degli anni si fa sempre più libera. Molti dei disegni rappresentano l'idea prima traslata nei dipinti di grande formato. Accomuna pressoché tutte le opere la nota lirica dei titoli e delle didascalie. Le annotazioni di Bauer, che nel “Diario” documentano la nascita di un quadro, si leggono come le strofe di una poesia. Non a caso Bauer viene definito “pittore-poeta”.

La mostra visualizza il percorso artistico di Bauer che si articola nel suo “Diario”. Linea, colore e luce, i tre temi qui trattati, sono gli elementi cardine dell'opera di Herbert Bauer, specifici anche all'occhio dell'osservatore odierno.